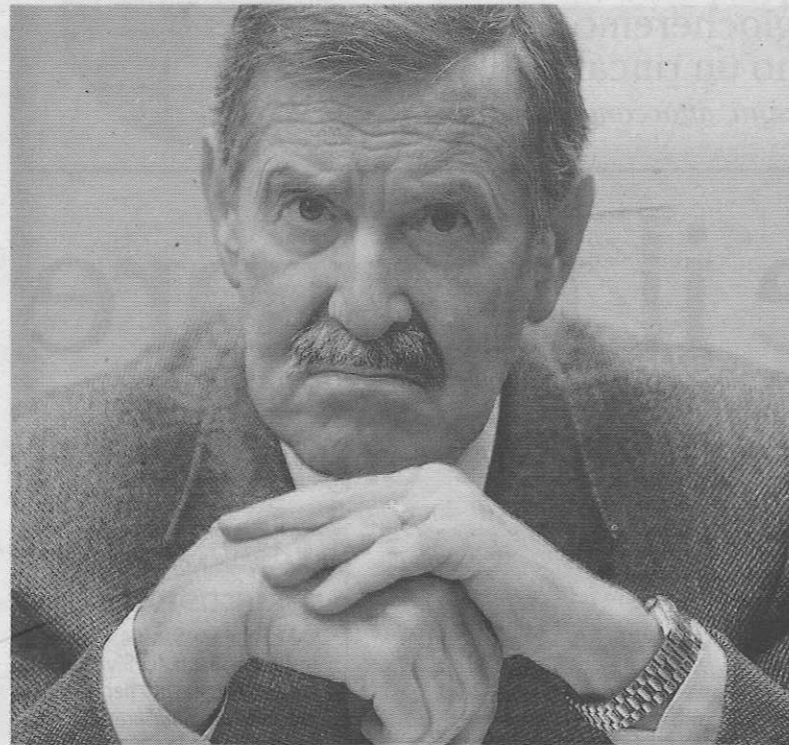


# Pinzolo, rischio speculazione


**SPIAZZO**
**In Rendena nasce il circolo del Pd**

SPIAZZO RENDENA - Lunedì primo incontro pubblico dei sostenitori del Partito Democratico della val Rendena. Tra i numerosi promotori **Claudio Cominotti, Michele Cozzio, Antonella Moratelli, Luigi Olivieri, Fabrizio Nespoli, Paolo Franzoni, Giorgio Maffei, Manrico Moschetti, Carlo Eligio Valentini, Rino Pederagnana e Patrizia Zanon**. Obiettivi «molteplici e ambiziosi», è stato detto: dare vita al circolo Pd della Rendena, un «luogo allargato di riflessione sui temi culturali, economici, di governo del territorio che interessano la valle». Michele Cozzio per i circoli territoriali ha segnalato la situazione di «fermento» che si vive in Trentino e l'importanza di crescere pensando soprattutto al dopo elezioni. Per Olivieri il circolo è necessario «se si vuole creare un approccio al far politica fatto non solo di individualismo bensì di idee condivise. Il rischio - ha detto - è quello di non riuscire a frenare l'emorragia di voti che negli ultimi anni i sindaci del centro sinistra, nonostante tutto, non sono riusciti a impedire». A fine agosto la raccolta delle candidature per le elezioni provinciali e la discussione di alcuni punti programmatici.

*Mancina: troppi metri cubi  
Bonomi: «Li hai messi tu»*

PINZOLO - L'architetto **Paolo Penasa**, commissario ad acta per la variante al Prg del sindaco **William Bonomi** e dirigente del servizio edilizia privata del comune di Trento, è al lavoro. E, diciamo così, al «lavoro» sono anche le polemiche sul fronte politico. L'ex sindaco ed esponente del centro destra **Maurizio Mancina** attacca Bonomi. «La variante - afferma - trae origine nel periodo del mio mandato ed era un elemento necessario per l'ottimizzazione del nuovo Prg concretizzato dalla mia amministrazione nel 2002 dopo più di 40 anni di inerzia». Per Mancina i criteri di questa variante sono difficili da capire perché «non si è provveduto alla redazione di un documento politico programmatico e meno che meno al coinvolgimento della popolazione. Il fatto che ora tutto sia nelle mani del commissario per Mancina «fa sperare in una soluzione equilibrata e certamente non clientelare visto che ormai in paese la speculazione edilizia la fa da padrona. Su questo argomento verrebbe da chiedersi che fine abbiano fatto i caustici censori di ieri, probabilmente oggi tutti impegnati al rispetto di un "silenzio" che sa essere veramente assordante per la sua ovvietà. Si tratta di vedere quale sarà la volontà del commissario, se rivolta ad una seria rivisitazione della proposta, che qualcuno definisce una sommatoria di piaceri agli amici o semplicemente ad un ruolo ratificante di firma». Ma c'è di più: Mancina aspetta al «varco» il sindaco per «vedere quale sia la reale accondiscendenza politica su cui Bonomi potrà contare, se realmente sarà in grado di rimuovere quei vincoli e quei principi di pianificazione che in fase di approvazione del Prg, nel 2002, erano stati ritenuti irrinunciabili della Provincia. In sintesi, si tratterà di capire se saremo di fronte all'adozione di uno strumento per una gestione nel

tempo del territorio, ispirato al principio che il territorio non è un bene da consumarsi tutto e subito, o ad una probabile occasione per favorire un manipolo di amici e dare ancora spazio alla speculazione. Ma forse anche questo in una realtà senza idee, quantomeno su come amministrare questo paese, è un modo per favorire l'arricchimento personale, più che cercare di promuovere un equilibrato sviluppo socio-economico». Insomma, ancora una volta Mancina non ha fatto troppi sconti al suo ormai storico rivale. E Bonomi risponde trattenendo la rabbia. «Ma non è possibile! Ancora con questa speculazione, con questi "amici"! Rispondo all'ex sindaco Mancina dicendo che se non ci fosse stata la legge Gilmozzi, a Mavignola, all'imbocco della val Brenta, si sarebbero costruiti una cinquantina di appartamenti! Diecimila metri quadri che ha messo lui nel piano regolatore, non io! In questa variante non c'è alcuna speculazione. Abbiamo solo permesso la costruzione di prime case e ricordo che la concessione più grossa è di 2400 metri quadri, ma si tratta di un terreno enorme sul quale si costruiscono la casa quattro famiglie. Non c'è un condominio: la maggioranza delle concessioni vanno dagli 800 ai 1200 metri». In tutto? «In tutto sono 40 mila metri». C'è però anche la realizzazione del progetto alberghiero ai «Campicidi». «E quello è un progetto da 21 mila metri che ha inserito nel piano regolatore proprio Mancina! Per quanto riguarda l'alberghiero noi abbiamo previsto solo l'allargamento del "Golf Hotel" ma con una pesante perequazione. Tra l'altro nella variante abbiamo anche introdotto norme di salvaguardia per quanto riguarda gli interatti. Insomma, abbiamo scelto la strada di un'urbanizzazione meno spinta».

**B. Z.**
**IN BREVE**
**CAMPIGLIO**

**Trio Opera Cento**  
Stasera l'anticipazione del Festival W.A. Mozart (26 settembre-5 ottobre) al Centro congressi alle ore 21 (ingresso libero) con il Trio Opera Cento: Lucia Luque (violino), Andrea Battistoni (violoncello) e Sergio Baietta (piano). In programma L. Van Beethoven Trio op. 97 in si bemolle maggiore «Arciduca» e Ravel, Trio in la maggiore.

**BOCENAGO**

**Coro Carè Alto**  
Concerto del coro Carè Alto di Vigo al parco giochi: ore 21.

**PINZOLO**

**Baby dance**  
Dalle 20.15 alle 21 baby dance, manifestazione sulla patata. Musica anni 60/70/80 con il Gruppo Due al tendone della bocciolina.

**CAMPIGLIO**

**Fiabe per bambini**  
Lettura di fiabe per bambini alla Conca Verde (Chalet laghetto se piove) alle ore 17.

**RONCONE**

**Mostra di pittura**  
Da oggi al 7 agosto mostra collettiva del gruppo Amici della pittura di Roncone: sala esposizioni di piazza Dante.

**VIGO RENDENA**

**Animazione per bimbi**  
Animazione per bambini dalle 20.30 alle 21.30: casa sociale.

**VILLA RENDENA**

**Gange Brass Band**  
Alle 14 a malga Rosa «I suoni delle Dolomiti» con Gange Brass Band, composta da otto musicisti africani. Per informazioni, Apt tel. 0465-501007.